



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "IMBRIANI - L. PICCARRETA"

BAIC87900C

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "IMBRIANI - L. PICCARRETA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **521** del **20/01/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 19*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 10 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo sorge in una zona periferica in continua espansione, con costruzioni recenti, da cui proviene la maggior parte degli alunni della scuola; l'area è ben collegata tanto da accogliere anche alunni residenti in altre zone della città. L'identità economica del territorio si esprime nella produzione agricola e nella vocazione imprenditoriale. Sono presenti aziende di trasformazione importanti anche a livello nazionale, attività commerciali, laboratori artigianali. Presenti anche centri di aggregazione: parrocchie, palestre, scuole di danza, di musica. Nell'ambito del territorio agiscono anche associazioni culturali e ONLUS che si interfacciano con la scuola offrendo iniziative di crescita culturale. L'Ente comunale fornisce i seguenti servizi finalizzati a garantire il diritto allo studio degli alunni che presentano difficoltà economiche e l'integrazione degli alunni disabili: buoni per l'acquisto di libri di testo, assistenza all'autonomia e alla comunicazione per alunni disabili con la presenza di educatori, servizio di scuolabus, concessione di sussidi didattici in comodato d'uso.

Uno dei punti qualificanti dell'Istituto è l'attenzione all'integrazione e all'inclusione, con una didattica rivolta ai bisogni educativi di ciascun alunno, tesa a realizzare gli obiettivi comuni, ma nello stesso tempo attenta ad individuare situazioni problematiche ed utilizzare strategie diversificate e personalizzate per affrontarle e ciò rappresenta una grande opportunità per il territorio e la comunità scolastica. Le risorse interne, tuttavia, non sempre sono adeguate rispetto ai bisogni degli alunni con BES: talvolta i docenti di sostegno non sono specializzati in tale ambito ed il numero di ore assegnate ad ogni alunno diversamente abile è spesso inferiore rispetto ai bisogni effettivi.

L'Ente comunale si interfaccia con l'istituzione scolastica, ma non riesce a soddisfare tutte le richieste.

Le famiglie non sempre sono in grado di fornire strumenti culturali e materiali per supportare i figli nel percorso formativo.

Popolazione scolastica

Gli alunni del territorio presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto si attesta su livelli medi, sia dal punto di vista sociale che economico. Non ci sono studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate o appartenenti a gruppi nomadi. La presenza di alunni stranieri, in percentuale inferiore al dato nazionale (ma nella Scuola Primaria superiore al dato provinciale e regionale e pari al 5,2%), non è legata a problemi di integrazione culturale in quanto gli stessi comunicano in lingua italiana. Le classi sono equilibrate dal punto di vista del contesto socio-economico e culturale:



L'Istituto è impegnato nell'attuazione di criteri per la formazione di classi iniziali omogenee tra di loro ed eterogenee al loro interno.

Risorse economiche e materiali

Per effetto del dimensionamento, a partire dall'anno scolastico 2024/25 l'Istituto Comprensivo comprende sei plessi che insistono nello stesso quartiere residenziale:

- tre plessi di Scuola dell'Infanzia, "Nuova Italia", "Madonna Pellegrina" e "P. Di Gennaro";
- due plessi di Scuola Primaria, "V.le Fieramosca" e "L. Piccarreta";
- un plesso di Scuola Secondaria di I grado, "M.R. Imbriani".

Le strutture sono facilmente raggiungibili e parzialmente adeguate come risulta dalle certificazioni riconosciute. Per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche, si riscontra un parziale adeguamento che non impedisce il normale svolgimento delle attività. Riguardo ai finanziamenti, la scuola accede ai fondi ministeriali per il funzionamento amministrativo e per le pulizie. Per l'ampliamento dell'offerta formativa attinge al Fondo integrativo d'Istituto (FIS), ai fondi europei e ministeriali; il contributo delle famiglie riguarda i viaggi di istruzione, le spese per la mensa in funzione del reddito e la realizzazione di alcuni progetti. Il Comune contribuisce in minima parte alle spese per il funzionamento generale e per l'offerta formativa.

Le dotazioni attualmente presenti sono illustrate nella seguente tabella:

Plesso	Laboratori/Aule	Aule didattiche con Lavagne Interattive/Monitor
Scuola dell'Infanzia "Nuova Italia"	n. 1 Laboratorio sostegno- n.1 Laboratorio di lingua inglese- n. 1 Laboratorio musicale	n. 9 aule con LIM - n.2 LIM mobili negli spazi comuni
Scuola Primaria "V.le Fieramosca"	n. 1 Laboratorio informatico-linguistico n. 1 Laboratorio scientifico con monitor touch n. 1 Biblioteca con LIM	n. 10 aule didattiche con monitor interattivi touch-screen, di cui n. 4 aule fisse trasformabili dotate di arredi modulari e chromebook.



Scuola Piccarreta” Primaria	n. 1 Aula STEM, con monitor n.1 Laboratorio scientifico con monitor n. 1 Aula linguistica, geostorica e digital storytelling. n. 1 Area lettura e debate n. 1 Ambiente BES con monitor n. 1 Palestra	n.14 aule didattiche con monitor interattivi touch-screen, di cui n. 6 aule fisse trasformabili dotate di arredi modulari e chromebook, n.1 LIM mobile.
Scuola Secondaria di I grado “M.R. Imbriani”	n. 1 Laboratorio linguistico, con monitor touch-screen, 22 postazioni pc e n. 1 carrello per ricarica notebook; n.1 Laboratorio informatico, con monitor touch-screen, 22 postazioni pc e zona making; n. 1 Aula STEM e coding, con monitor touch-screen e carrello per ricarica notebook; n. 1 Aula di musica, con monitor touch-screen su carrello; n. 1 Aula Umanistica, con monitor touch-screen, arredi modulari, n.1 armadio-carrello per ricarica notebook e laboratorio podcasting;	n. 15 aule con monitor interattivi touch- screen, dotate di banchi trapezoidali modulari che permettono di creare molteplici configurazioni (esempio isole di lavoro) per lezioni sia frontali che attive, individuali e di gruppo.



n. 1 Area Lettura e debate con n. 1 carrello per ricarica tablet e monitor su carrello;
n. 1 Aula Artistico-Espressiva;
n.1 Auditorium, con proiettore e sistema di amplificazione
n. 2 Palestre

La presenza di un'assistente tecnico, sia pure a tempo determinato, in rete con le altre scuole del territorio comunale, costituisce un supporto nella gestione e manutenzione di tutto il patrimonio tecnologico presente.

L'Istituto Comprensivo è:

- centro registrato per gli esami Trinity College London;
- inserito nell'elenco regionale delle Istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale Scienze della Formazione, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno;
- è sede di un Centro Sportivo Scolastico nel plesso di scuola secondaria di primo grado Imbriani.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Vision ovvero "l'orizzonte progettuale"

Con il termine "VISION" ci riferiamo all'identità del nostro Istituto e alle sue finalità: "ciò che vuole essere la nostra Scuola".

"La scuola come comunità di apprendimento, aperta al territorio e all'innovazione, capace di:

- valorizzare tutti gli alunni,
- promuovere la crescita globale della persona,
- formare persone e cittadini competenti in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società."

La Mission

Con il termine "MISSION" ci riferiamo alle strategie che la Scuola intende adottare per raggiungere gli obiettivi e le finalità della VISION.

La nostra MISSION è essere:

"Una scuola che accoglie, include, orienta, ricerca e sperimenta, aperta al territorio e all'innovazione, che educa alla cittadinanza attiva"

La nostra scuola e le professionalità che in essa operano intendono coinvolgere gli alunni, i genitori e la comunità di riferimento in un percorso sinergico che miri a costruire una scuola: - aperta e accogliente che garantisca il diritto allo studio, per tutti i suoi studenti, nel rispetto delle diversità, degli stili di apprendimento e del potenziale esperienziale di ciascuno; - che sappia integrare le diversità nell'ottica di una crescita umana e cognitiva, promuovendo esperienze in cui il mutuo soccorso, la reciprocità, la solidarietà siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali; - un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.



La nostra mission si propone di realizzare una progettualità curricolare ed extracurricolare che offra a tutti gli studenti e le studentesse le stesse opportunità per raggiungere il massimo livello possibile di conoscenze, abilità e competenze richieste dalle politiche scolastiche della Comunità Europea, attraverso il dettato delle competenze chiave.

Attività da svolgere per un'azione di miglioramento dell'Istituto

- Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione, coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola, che si svilupperà anche attraverso i progetti di plesso, di Istituto e nell'attuazione delle Unità di apprendimento interdisciplinare, per classi parallele o per aree.
- Sviluppare l'innovazione metodologica attraverso la ricerca e sperimentazione di nuove prassi, l'integrazione di strumenti digitali nell'apprendimento, l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e motivanti secondo gli orientamenti didattico metodologici e le linee di intervento definiti dal Piano Scuola 4.0 – Next generation classrooms per consentire la diversificazione, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi ed il raggiungimento del successo formativo di alunni e alunne.
- Implementare le competenze sviluppate dai docenti nei percorsi formativi previsti dal PNRR 66/2023 nella didattica quotidiana e promuovere la diffusione di buone pratiche.
- Promuovere e potenziare le competenze STEM in tutti gli ordini di scuola, coinvolgendo in particolare le alunne, al fine di ridurre il divario di genere in campo scientifico.
- Potenziare le competenze LINGUISTICHE in tutti gli ordini di scuola, anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL.
- Prevenire la dispersione scolastica attraverso l'implementazione dei percorsi PNRR - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (DM 19/2024), ponendo attenzione a tutte le situazioni di fragilità e difficoltà.
- Promuovere il Curricolo trasversale di Educazione Civica, aggiornato in base alle Nuove Linee Guida (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024) attraverso la progettazione di UDA inter/pluridisciplinari finalizzate a sviluppare le competenze di cittadinanza.
- Potenziare la progettualità dedicata all'ORIENTAMENTO tenendo conto delle Linee Guida sull'orientamento scolastico emanate ai sensi del DM 328/2022 e la progettazione di moduli di orientamento per almeno 30 ore annue, che coinvolgano le diverse discipline e che siano



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

finalizzati allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte via via più consapevoli e coerenti negli alunni.

- Progettare attività di continuità nell'ottica della costruzione di un autentico curriculum verticale d'Istituto.
- Costruire ed utilizzare strumenti per accertare in modo oggettivo il livello di competenze maturate dagli alunni: compiti di realtà, griglie per l'osservazione sistematica che permettono agli insegnanti di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, autobiografie cognitive per rendere ciascun alunno consapevole del proprio apprendimento, rubriche di valutazione delle competenze chiave.
- Monitorare i criteri di formazione delle classi.
- Promuovere attività di formazione-aggiornamento dei docenti che consentano nel triennio un'efficace e diffusa innovazione della didattica.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il curriculum, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà di insegnamento, esplicita le scelte didattico-culturali e l'identità del nostro istituto; organizza e descrive l'intero percorso formativo che ciascun alunno compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. I criteri assunti per garantire la qualità dell'offerta formativa sono:

- flessibilità didattica e organizzativa con riferimento alle attitudini e ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- progettualità didattica orientata alla costruzione delle competenze chiave;
- organicità intesa come coerenza progettuale affinché le attività curricolari ed extracurricolari si integrino in maniera armonica;
- responsabilità intesa come attivazione di procedure sistematiche di verifica e di valutazione per permettere il monitoraggio delle azioni intraprese.

Il Curriculum Verticale è stato elaborato nel rispetto sia delle Indicazioni Nazionali 2012 per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione che delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazioni del 18 dicembre 2006) perseguendo i seguenti obiettivi:

- promuovere lo sviluppo delle competenze delineate nel Profilo dello Studente al termine del primo ciclo di istruzione, in base alle potenzialità di ciascun alunno e, di conseguenza, le competenze - chiave per l'apprendimento permanente definite "indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione";
- costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto;
- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere;
- tracciare un percorso formativo unitario e graduale, che si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado.

I docenti di classe, mediante la progettazione didattica, traducono l'itinerario (il curriculum di scuola) in



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

“lavoro d’aula”, cioè in esperienze di apprendimento e scelte didattiche significative, elaborando le strategie più efficaci per i propri alunni.

Il Curricolo verticale rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento con l'obiettivo di realizzare una continuità orizzontale e verticale e contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli alunni. Lo sviluppo delle competenze trasversali (Competenza digitale, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa, Consapevolezza e espressione culturale) è promosso anche attraverso la progettazione di iniziative di ampliamento curricolare.



Scelte organizzative

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituto, di cui ha la legale rappresentanza; è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali d'Istituto, al Dirigente spettano autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, DSGA e personale amministrativo), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

L'Organigramma e il Funzionigramma, definiti annualmente e riportati nelle sezioni successive, consentono di descrivere l'organizzazione del nostro Istituto elencando i ruoli dei diversi soggetti e descrivendo compiti e funzioni degli stessi.

Il Piano triennale di formazione del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di percorsi previsti nel Piano di Miglioramento e competenze relative alla sicurezza e gestione della privacy.